

Dispensa 72

Prezzo L. 2.

DIZIONARIO  
DELLA  
LINGUA ITALIANA

NUOVAMENTE COMPILATO

DAI SIGNORI

NICOLÒ TOMMASEO

E CAV. PROFESSORE

BERNARDO BELLINI

CON OLTRE 100,000 GIUNTE AI PRECEDENTI DIZIONARI

RACCOLTE

DA NICOLÒ TOMMASEO, GIUS. CAMPI, GIUS. MEINI, PIETRO FANFANI

e da molti altri distinti Filologi e Scienziati

CORREDATO DI UN DISCORSO PRELIMINARE

DELLO STESSO

NICOLÒ TOMMASEO

FUMARIA — GALLETTO

TORINO

DALLA SOCIETÀ L'UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE

Via Carlo Alberto, N° 33, casa Pomba

1867

apportarsi alla della Legge. Napoli 1864. 2 <sup>o</sup> volume in 8 <sup>o</sup> . . . . .	8. "
La Vera Idea della Libera Chiesa in Libero Stato. Firenze 1863, 1 volume in 16 <sup>o</sup> . . . . .	2. "
<b>LEDI (Carlo)</b> . Lezioni di farmacologia generale. Genova 1863, 1 bellissimo volume in 8 <sup>o</sup> . . . . .	7. "
<b>LIVADITI (Demetrio)</b> professore del R. Liceo e nel R. Istituto tecnico di Reggio nell'Emilia. Cretomazia Italiana per uso degli studii scientifici. Modena 1867. 1 volume in 8 <sup>o</sup> . . . . .	9. "

ria, la morale, la politica e la religione per L. S. D. L.  
Napoli, 1 volume in-16° . . . . . 2

**LA PEGNA** (Avv. Francesco). Legge sull'Amministrazione pro-  
vinciale e comunale del 23 ottobre 1859, con note, osser-  
vazioni e commenti, e coll'aggiunta di una raccolta di leggi,  
decreti e regolamenti sul tutto emanati e emanandi dal  
Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

2. 50

TORINO — UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE  
Via Carlo Alberto, N° 33, casa Pomba

# GIORNALE PEL POPOLO

Foglio settimanale

MORALE-ISTRUTTIVO-DILETTEVOLE

NON POLITICO

UN SOLDO

*il numero di otto pagine a due colonne.*

**Abbonamento: Un anno L. 3. — Semestre L. 1,60. — Trimestre L. 0,80.**

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO DAI PRINCIPALI LIBRAI D'ITALIA.

SEGUITO DEL GIUDIZIO DEI PRINCIPALI PERIODICI ITALIANI  
sopra questo giornale

La VOCE DELL'APENNINO, che divulgasi in Urbino, nel suo numero 12 dell'anno corrente, annunzia a' suoi lettori il nostro con le seguenti brevi ma cortesi parole: *Giornale pel popolo: bellissima ed utilissima pubblicazione, che mantenendo ad esuberanza le sue promesse, riesce morale, istruttiva e dilettevole in alto grado. E nel suo num. 23: Qui ripetiamo con tutta sincerità che pochi giornali sono in Italia, dai quali possa il popolo ricavare buon profitto come da questo diretto con coscienza e con molta saviezza.*

Il professore Vincenzo Garelli, che da pochi mesi ha tolto a pubblicare IL MAESTRO DEGLI ADULTI, nel fasc. IV del 4° volume, pag. 169, scrive così: Fra i libri utili raccomandiamo ora tre eccellenti giornali (*Giornale pel popolo, Le letture educative e L'Educatore*); due di questi cominciarono la loro carriera coll'onore civile, e la proseguono animosi sfidando le difficoltà e superando vittoriosamente i pericoli.... Ma i giornali che pensino proprio al popolo, all'operaio, al lavorante nelle officine e nelle botteghe, alla madre di famiglia, al contadino nella rustica casetta, sono pochi, pochissimi, e per ora non so darvi altri nomi che questi tre.... Il primo t'istruisce con una copia estesa d'utili cognizioni.

LE ORE DEL POPOLO, giornale illustrato di Palermo, nel fascicolo del 15 e 31 marzo, annunziando nuovi giornali, dice del nostro: « Si pubblica in Torino cogli eleganti e nitidi tipi dell'Unione Tipografico-Editrice Torinese. La compilazione di questo giornale ha voluto mettere per condizione di essere non politico e alle riviste politiche dà il titolo di *Sommario storico*, esponendo chiaramente i fatti senza molti commenti e con poche osservazioni. È uscito il n° 7, e fra le altre cose contiene un'illustrazione del *rinoceronte*. È un giornale molto utile.

LA GAZZETTA DEGLI OPERAI di Napoli nel suo n° 1, alla pagina 8, scrive: « Abbiamo ricevuto il primo numero di questo periodico, redatto con molta accortezza e con un programma che promette debba riuscire utile all'operaio che voglia leggerlo », e così ha continuato per dieci numeri; dall'undecimo poi fino al 25 (23 luglio 1867) nell'ultima pagina leggesi sempre: « Questo periodico continua regolarmente le sue pubblicazioni, e noi non possiamo che raccomandarlo ai popolani, che vi troveranno utile e facile materia ».

L'AMICO DELL'OPERAIO di Parma, dopo averci addimosttrato la gentile sua benivoglienza coll'intercalare nelle sue pagine parecchi nostri articoletti (Vedi, a mo' d'esempio, i suoi numeri 8, 10, 11, 15, 17), nel suo num. 26 trascrivendo uno dei nostri articoli contenenti *Proverbi popolari*, vi prepone queste stesse parole: « Dall'eccellente periodico torinese *Giornale pel Popolo* togliamo il seguente articoletto raccomandandolo caldamente ai nostri lettori ».

LA RIFORMA DELLE SCUOLE ELEMENTARI (anno II, n° 16) ha un molto benevolo articolo sul conto nostro. « I pregi di questo aureo giornale, scrive il dotto Direttore, sono compendiatamente nel suo titolo: *morale*, non per cerimonia ma per intimo sentire di chi scrive; *istruttivo*, non per assembramento di superficiali idee, ma per utilissime cognizioni sopra diversi rami scientifici e letterarii; *dilettevole*, ma di quel diletto che esercita quasi un'amabile violenza in chi comincia a leggere, che non si appaga se non va sino alla fine. Questo abbiamo noi sperimentato in noi stessi, e con nostra grandissima meraviglia; ma questa cessò quando ci fu dato il piacere di leggere i nomi dei tre principali scrittori.... Da un così eminentemente triumvirato non poteva uscire opera che non fosse eminentemente perfetta ».

D. M.

(continua)